



Codifica documento

Revisione

Tipo documento

Denominazione gara

Tipo di procedura

Atto di avvio

Importo a base di gara

Finanziamento / codice

CUP

CIG

PON-OR3-01-RUPA-G00147

01

Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione

Predisposta ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fornitura di una Camera millimetrica per il fuoco Gregoriano del Sardinia Radio Telescope

Dialogo competitivo ai sensi dell'art. 64 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.

Determinazione n. 187 del 13 agosto 2019

€ 2.200.000,00

PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" - Avviso D.D. 424 del 28/02/2018

PON FSE FESR / PIR01_00010 "SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"

C87E19000000007

801140548C



Indice

1.	Amministrazione aggiudicatrice - stazione appaltante	4
2.	PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020”	4
3.	Note generali introduttive.....	4
4.	Modalità operativa adottata per lo svolgimento della procedura	5
5.	Oggetto del dialogo competitivo.....	6
6.	Avvio e sviluppo formale della procedura.....	7
7.	Documentazione d'appalto	8
8.	Valore dell'appalto – Lotti	9
9.	Soggetti ammessi e condizioni di partecipazione	10
10.	Modalità e termini di presentazione dell'offerta (Fase 3)	10
11.	Operazioni di gara – documentazione amministrativa.....	10
12.	Operazioni di gara – Commissione giudicatrice.....	10
13.	Aggiudicatario – Esito della valutazione	11
14.	Insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 80.....	11
15.	Conclusioni	11



Abbreviazioni e acronimi

INAF Istituto Nazionale di Astrofisica

Stazione appaltante / OAC INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari

SRT Sardinia Radio Telescope

U-BUY piattaforma elettronica dell'INAF per la gestione delle procedure di gara telematiche

Principale normativa di riferimento

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. (“**Codice dei contratti pubblici**” o “**Codice**”)
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i. (**TUSL**)
- Codice civile italiano.

Principali siti Internet

Sito Internet – profilo committente Osservatorio Astronomico di Cagliari

http://www.oa-cagliari.inaf.it/page.php?id_page=101&level=3

Piattaforma elettronica INAF per la gestione delle gare telematiche (U-Buy)

<https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/>

1. Amministrazione aggiudicatrice - stazione appaltante

INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari - via della Scienza 5 - 09047 Selargius (CA)

C.F. 97220210583

P.IVA 06895721006

Codice ISTAT: 092011

Sito web: <http://www.oa-cagliari.inaf.it>

Profilo committente: sezione “Amministrazione Trasparente” del Sito web

PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it

2. PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020”

L'Osservatorio Astronomico di Cagliari (OAC) è una Struttura di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), con sede in via della Scienza 5, comune di Selargius (CA). OAC ha inoltre responsabilità gestionale e operativa per il radiotelescopio “Sardinia Radio Telescope” (SRT), in località “Pranusanguni”, comune di San Basilio (SU). Il SRT, “Infrastruttura di Ricerca dell'INAF”, è un radiotelescopio con montatura altazimutale, alto circa 70 metri e dal peso di oltre 3000 tonnellate, con una parabola di diametro pari a 64 metri.

Con nota prot. n. 424 del 28 febbraio 2018, Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (“MIUR”) ha emesso lo “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al **potenziamento** di Infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito citato anche solo come “Avviso”).

Detto Avviso ha individuato, all'articolo 2 comma 8 lettera q), il Sardinia Radio Telescope quale “infrastruttura di ricerca” assoggettabile al **potenziamento**, e l'INAF in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. dell'Avviso) a presentare proposta progettuale. In risposta all'Avviso, lo INAF ha presentato la proposta progettuale “PIR01_00010 - SRT_HighFreq - *Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*” (“Proposta”), articolata secondo nove “obiettivi realizzativi” (di seguito citati anche come “OR”).

Con Decreto Direttoriale n. 461 del 14 marzo 2019, il MIUR ha utilmente collocato in graduatoria la Proposta, con un punteggio complessivo di 89 su 100, approvando un importo complessivo pari a € 18.683.000,00 integralmente assegnati alle Regioni in transizione. Successivamente, nella seduta del 25 giugno 2019, il Consiglio d'Amministrazione dell'INAF, con Delibera numero 41, ha approvato l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione per il progetto PIR01_00010 – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, di cui all'Avviso MIUR 424 del 25 febbraio 2018. Nella stessa seduta, il Consiglio d'Amministrazione dell'INAF ha indicato l'**INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. o) del “Codice”, quale **stazione appaltante** per l'espletamento, la gestione e il perfezionamento delle gare d'appalto necessarie al raggiungimento degli obiettivi scientifici della Proposta.

3. Note generali introduttive

Con **Determinazione a contrarre 13 agosto 2019, numero 187**, il **Direttore della stazione appaltante** (in seguito citato anche solo come “**Direttore**”) ha indetto la procedura

di dialogo competitivo, ex art. 64 del **Codice**, adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del "**Codice**", e finalizzata alla "**Fornitura di una camera millimetrica per il fuoco Gregoriano del Sardinia Radio Telescope**".

La procedura citata al precedente capoverso, di cui al **CIG 801140548C**, è finalizzata a selezionare l'impresa Affidataria utilizzando l'istituto del "**dialogo competitivo**", attraverso un'attività complessa di co-ingegneria con gli operatori economici che si sono candidati per presentare una soluzione tecnica preliminare per lo sviluppo del ricevitore.

Il dialogo competitivo è stato articolato secondo **tre fasi**

- **Fase 1**, o di "*prequalifica*". La Fase 1, di "*prequalifica*", avviata con l'indizione di un Bando di gara non dissimile dalla prima fase di una procedura ristretta, era volta a valutare i requisiti tecnici, professionali ed economici dei candidati che avessero manifestato interesse ad essere ammessi alla procedura di dialogo.
- **Fase 2**, o di "*dialogo*". Alla Fase 2 sono stati invitati i soli candidati risultati in possesso dei prerequisiti indicati dalla stazione appaltante nella documentazione di gara. Gli invitati presentano le soluzioni progettuali, la loro *interpretazione* della sfida tecnica descritta dalla stazione appaltante. Stazione appaltante che dialoga con i candidati ammessi, al fine di identificare i mezzi e le soluzioni più idonee a soddisfare le necessità ed obiettivi della fornitura che è l'oggetto del dialogo competitivo.
- **Fase 3**, o della "*offerta*". In questa fase la stazione appaltante, sulla scorta della soluzione o delle soluzioni identificate, invita gli operatori economici ammessi a presentare una offerta finale completa, quindi sia tecnica che economica, sollecita la sottomissione delle offerte finali e le valuta in base ai criteri quali-quantitativi indicati nel Disciplinare di gara, arrivando a selezionare l'Affidatario. La stazione appaltante si riserva di effettuare negoziazioni con questo miglior offerente, ai sensi dell'art. 64, comma 11, lettera b, del **Codice**.

4. Modalità operativa adottata per lo svolgimento della procedura

La "**Direttiva 2014/24/UE**", in particolare l'**art. 22** ("*Regole applicabili alle comunicazioni*"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*".

Il "**Codice**", e in particolare il combinato disposto degli **artt. 40** ("*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*") e **art. 52** ("*Regole applicabili alle comunicazioni*"), recependo quanto disposto dalla "**Direttiva 2014/24/UE**", dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche

e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **“Codice”**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui al **“Codice”**, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso in merito all’obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la Direzione Generale dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle **“Strutture di Ricerca”** e della **“Amministrazione Centrale”** dello stesso **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, per il tramite del **“Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale”** (**“CINECA”**) la **“piattaforma elettronica”** denominata **“U-Buy”** (in seguito, *breviter*, citato anche solo come **“U-Buy”**) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal **“Codice”**, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà.

Le **“Strutture di Ricerca”**, qualora non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, per motivi validi e documentabili, l’utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla **“CONSIP Società per Azioni”**, sono tenute a svolgere, mediante l’utilizzo della **“U-Buy”**, e nel rispetto delle disposizioni contenute nel **“Codice dei Contratti Pubblici”**, tutte le procedure di gara per l’affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori pubblici, con importi sia inferiori che superiori alla **“soglia di rilevanza comunitaria”** ex art. 35 del **“Codice”**.

La piattaforma **“U-Buy”**, <https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/> è stata utilizzata anche per la gestione della procedura di gara qui rendicontata.

5. Oggetto del dialogo competitivo

Come noto, la procedura formale associata allo sviluppo di un dialogo competitivo ha quale presupposto, o quantomeno uno di essi, che l’esigenza dell’amministrazione aggiudicatrice non possa essere soddisfatta adottando soluzioni immediatamente disponibili, implicando anche specifica progettazione e l’adozione di soluzioni innovative. La natura innovativa, la complessità e le specifiche tecniche del ricevitore radioastronomico, identificato nella **camera millimetrica**, il **“bolometro”** oggetto dell’appalto relazionato, non potevano essere stabilite con sufficiente precisione dall’amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico. Il dialogo competitivo sviluppato è stato avviato con le indicazioni tecniche di riferimento, riferito ad un potenziale scenario tecnologico in grado di trasfondere in una progettazione operativa e nella successiva realizzazione, i desiderata della stazione appaltante, ovvero l’acquisizione di una **camera millimetrica** composta da una matrice di rivelatori bolometrici in banda-W. Il fine ultimo sarà l’installazione nel radiotelescopio INAF situato a San Basilio (SU), il Sardinia Radio Telescope.

Le specifiche tecniche preliminari, lo **“scenario tecnologico di riferimento”**, sono state proposte ai candidati selezionati durante la **Fase 1**, attraverso il documento **PON-OR3-01-SPE-01**, discusse durante la **Fase 2** attraverso l’analisi della visione tecnologica dei candidati, oggetto della loro **“soluzione tecnica iniziale”**, e concretizzate/puntualizzate in **Fase 3**, con l’invito rivolto ai candidati di presentare le offerte tecnica ed economica, sulla base del capitolato tecnico e prestazionale di dettaglio, **PON-OR3-01-SOW-Fase_3**, esito dell’iter valutativo sviluppato in **Fase 2**.

6. Avvio e sviluppo formale della procedura

La stazione appaltante adotta una piattaforma telematica sviluppata e gestita *in house*, con accesso riservato garantito tramite credenziali rilasciate dall'Amministrazione, per la gestione integrata del flusso autorizzativo della fase iniziale delle procedure d'appalto. Nel caso di specie, il Responsabile scientifico dello "**Obiettivo Realizzativo**" n. 3, il dottore **Matteo Murgia**, ha inserito la **richiesta di spesa motivata (RS) n. 336 (RS 336)** con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda degli Obiettivi Realizzativi, con il nome breve "**Bolometro**" (codice univoco **PIR01_00010_134429**), indicando come importo da porre a base d'asta la cifra di euro **2.200.000**. Cifra al netto dell'I.V.A., aliquota applicata pari a 22%. Per effetto dell'Art. 4 della Delibera n. 41 del 25 giugno 2019 del Consiglio di Amministrazione dell'INAF, la fornitura del bene risultava inserita nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, già approvato con Delibera del medesimo **Consiglio di Amministrazione** del 28 febbraio 2019, numero 10, in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") comma 7 del **Codice**, codice **CUI F97220210583201900105**.

La **RS 336** ha successivamente ricevuto le approvazioni da parte del **Direttore** e della **dottorressa Federica Govoni**, "**Coordinatore scientifico**" della Proposta "**PON PIR01_00010**" - *Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", nonché Responsabile dei fondi collegati e identificati dal "**CUP C87E19000000007**".

A seguito della **RS 336** precedentemente richiamata, è stata indetta dal **Direttore** la procedura di dialogo competitivo, ex art. 64 del **Codice**, di cui alla **Determina a contrarre 13 agosto 2019, numero 187**, identificata dal **CIG 801140548C**.

Con tale provvedimento, il **Direttore** ha inoltre approvato gli schemi dei documenti come predisposti dagli Uffici Amministrativi competenti della stazione appaltante, e nominato quale **Responsabile unico del procedimento (RUP)** il dottore **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", redattore della presente "**Relazione**".

Il **RUP** ha quindi avviato la **Fase 1** predisponendo il "Bando di gara" (anche solo **Bando**) per la pubblicazione sulla "**Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE)**", tramite la piattaforma telematica "**TED - eNotices**" <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il **Bando** è stato trasmesso telematicamente il giorno **20 agosto 2019**, ed è stato **pubblicato** il giorno **23 agosto 2019** sul Supplemento **S162** alla **GUUE**, codice **397830-2019**. Al "**Bando di gara**" è stata data **pubblicità** in accordo con il disposto di cui all'art. 73 del **Codice**, sulla "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)**", 5a Serie speciale, n. **103** del **2 settembre 2019**, oltre che su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali.

Poiché la "**piattaforma elettronica**" **U-BUY** non disponeva, e tuttora non dispone, di uno specifico strumento / modulo informatico predisposto per la gestione del *complesso flusso procedurale* plurifase che governa la procedura del "**dialogo competitivo**", *le richieste di partecipazione* alla **Fase 1** sono **pervenute attraverso la posta elettronica certificata** istituzionale della stazione appaltante, infoacagliari@pcert.postecert.it. Il **termine** per la ricezione delle **domande di partecipazione** è stato fissato al **29 settembre 2019**. Entro tale termine sono state ricevute n. **1 (una)** richieste di partecipazione al **dialogo competitivo**. Il **RUP** ha valutato, con il supporto del Responsabile scientifico dello **Obiettivo**

Realizzativo 3, dott. Matteo Murgia, la candidatura pervenuta, ammessa alla successiva **Fase 2**, durante la quale, come anticipato, è stato effettivamente sviluppato il dialogo con il candidato.

Come già specificato, la “*piattaforma elettronica*” **U-BUY** non dispone di uno specifico modulo informatico integrato, tale che per la **Fase 2**, che prevede l’acquisizione delle “**soluzioni tecniche iniziali**” da parte del candidato ammesso in **Fase 1**, è stato adottato quale “**strumento telematico**” che consentisse, fra gli altri, il rispetto dei principi di parità di trattamento e imparzialità del **Codice**, quello della “*procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*”.

Il RUP ha avviato la **Fase 2** trasmettendo al **candidato**, attraverso la **U-BUY**, con **codice progressivo gara G00113**, a) la “*lettera d’invito*”, di cui alla nota **prot. 1159 del 10 ottobre 2019**, unitamente al b) facsimile del documento con il quale il candidato dovevano confermare la volontà di partecipare al dialogo competitivo e l’accettazione delle modalità di svolgimento del dialogo stesso, oltre allo c) lo schema di “*Soluzione tecnica preliminare*” (che di seguito potrà essere citata anche solo come “**Soluzione**”). Con la **lettera d’invito** si richiedeva al candidato *la trasmissione*, **entro il giorno 21 ottobre 2019, ore 15:00 CET**, della “**Soluzione**”. Termine successivamente **prorogato** alle **ore 12:00 del giorno 25 ottobre 2019**. Il candidato ha *sottomesso* entro i termini prorogati la documentazione richiesta dalla **stazione appaltante** per sviluppare il **dialogo competitivo**, utilizzando, per un difetto di coordinamento fra la comunicazione di proroga trasmessa e l’effettiva attivazione della proroga sul progressivo **G00113**.

Successivamente, il **Responsabile scientifico OR3**, coadiuvato da un gruppo tecnico, ha sviluppato il dialogo competitivo con il concorrente, secondo le modalità attuative già regolamentate nel Disciplinare di **Fase 1**, interagendo con il concorrente e discutendo le possibili soluzioni tecniche da adottare, sulla base delle informazioni fornite dalla stazione appaltante con il documento **PON-OR3-01-SPE-01-All_1.pdf**. Le soluzioni proposte dai concorrenti dovevano essere tecnicamente valide e le dichiarazioni devono essere pienamente supportate da analisi dettagliate. La **Fase 2** è stata **formalmente chiusa**, come da comunicazione via posta istituzionale inviata dal Responsabile scientifico dello “**Obiettivo Realizzativo 3**”, in data **3 gennaio 2020**.

I risultati del *dialogo competitivo* sono quindi stati utilizzati dall’INAF per preparare le specifiche finali dello strumento, che danno corpo alla fase finale del dialogo competitivo, già precedentemente identificata come **Fase 3**.

In articolo successivo viene analizzato l’esito della **Fase 3**.

7. Documentazione d’appalto

Documenti di gara

La **documentazione ufficiale di gara** è articolata e differenziata per le **tre Fasi** che compongono il dialogo competitivo.

FASE 1

1. Bando - testo pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE)**
2. Disciplinare di gara di Fase 1 (TSP – Tender Specifications)



3. Specifiche tecniche preliminari (SPE – Specifications)
4. Domanda di partecipazione alla gara
5. DGUE/ESPD – documento di gara unico europeo (ITA/ENG)
6. Patto di integrità
7. Manuale sulle regole di utilizzo della piattaforma elettronica U-BUY

FASE 2

1. Invito a partecipare al dialogo (IPD);
2. Modulo di accettazione delle regole di partecipazione al dialogo
3. Regole e linee guida per la predisposizione della soluzione tecnica iniziale
4. Template della soluzione tecnica iniziale

FASE 3

1. Invito a presentare offerta (ITB – Invitation to bid);
2. Disciplinare di gara di Fase 3 (TSP – Tender Specifications)
3. Capitolato tecnico (SOW – Statement of work)
4. DGUE/ESPD – documento di gara unico europeo di conferma del possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura
5. Facsimile, *form* di Offerta economica

Alla documentazione di **Fase 1**, in ottemperanza al **Codice**, art. 74 comma 1, è stato garantito accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica:

- all'indirizzo internet http://eonstor.oa-cagliari.inaf.it/proffice/OR3-01_BOL/, riportato anche nel Bando di gara
- sulla piattaforma elettronica “U-Buy”, sezione “Gare e procedure in corso”
- Sul sito Internet / profilo committente della stazione appaltante, all'indirizzo http://www.oa-cagliari.inaf.it/page.php?id_page=101&level=3

Il Bando, oltre che integralmente sulla **GUUE**, ai sensi dell'art. 72 del Codice, è stato pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** (“GURI”), sui due quotidiani a diffusione nazionale “Avvenire” e “Il Messaggero”, sui due quotidiani a diffusione locale “La Nuova Sardegna” e “L'Unione Sarda”, sul profilo del committente (ex art. 73 del Codice) e sul sito dedicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

8. Valore dell'appalto – Lotti

Valore dell'appalto – Base d'asta.

L'importo posto a base di gara è stato pari a **€ 2.200.000,00**, al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, come indicato nella **RS 336** precedentemente richiamata.

Lotti.

L'appalto prevedeva un unico lotto. La stazione appaltante ha valutato che la realizzazione del **ricevitore** non potesse oggettivamente, tecnicamente e operativamente essere affidata “*per parti*”, anche sulla scorta dell'esito dello sviluppo di **Fase 2**, dove la progettazione integrata del bene e la sua successiva realizzazione devono necessariamente

essere viste come un *unicum* contrattuale. La suddivisione in lotti non è stata valutata quindi oggettivamente compatibile con la realizzazione del bene oggetto dell'appalto. La stazione appaltante non ha ritenuto che la presenza di un lotto unico costituisse un ostacolo all'accesso di piccole e medie imprese.

9. Soggetti ammessi e condizioni di partecipazione

Ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, erano ammessi a partecipare alla **Fase 1** della procedura gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati europei ed extra-europei, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Alle successive **Fasi 2 e 3** accedevano i soli operatori selezionati durante la **Fase 1**.

10. Modalità e termini di presentazione dell'offerta (Fase 3)

Come esplicitato nel precedente **articolo 6**, rubricato "**Avvio e sviluppo formale della procedura**", le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di gara sono stati effettuati mediante mezzi elettronici di comunicazione.

In data **15 gennaio 2020** il candidato è stato invitato alla **Fase 3**, tramite la piattaforma **U-BUY**, codice progressivo gara **G00147**. L'Offerta, inclusiva della "**proposta tecnica finale**" e del prezzo chiesto (**offerta economica**) doveva pervenire entro il giorno **11 febbraio 2020**. Termine successivamente **prorogato** su valutazione del Responsabile scientifico e approvazione del Direttore della stazione appaltante, al **31 gennaio 2020, ore 13:00 CET**.

11. Operazioni di gara – documentazione amministrativa

In aderenza con la summenzionata **Determina a contrarre 13 ottobre 2019, numero 187**, l'esame della documentazione amministrativa, trasmessa dal concorrente in risposta alla **Fase 3** (sottomissione dell'Offerta), è stata effettuata in data **31 gennaio 2020** dal Seggio di gara costituito dal **RUP** assistito dalla **Segretaria verbalizzante**, dottoressa Adina Mascia, Funzionario di Amministrazione V livello.

Il testo del verbale delle operazioni di gara, di cui al documento **PON-OR3-01-G00147-MOM-01.pdf**, riporta che è pervenuta una sola Offerta, presentata dall'Operatore economico **Università degli Studi di Roma "La Sapienza"** (anche solo "**Concorrente**"), *Ente pubblico economico Italiano*. La documentazione trasmessa dalla **Concorrente** è stata valutata rispondente ai requisiti richiesti dalla stazione appaltante con la documentazione di gara di **Fase 3**, ed è stato perciò ammessa alla successiva fase di valutazione prevista dalla procedura di gara. La **Concorrente** non ha indicato la volontà espressa di subappaltare a terzi.

12. Operazioni di gara – Commissione giudicatrice

Ai sensi del **Codice**, e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture aggiudicate con l'istituto del dialogo competitivo (comma 1 art. 64 del **Codice**), nella fattispecie anche caratterizzate da notevole contenuto tecnologico, sono aggiudicate esclusivamente

sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**. In questo senso la valutazione dell'Offerta della **Concorrente**, dal punto di vista tecnico ed economico, è stata affidata a una **Commissione giudicatrice**, costituita da **3 (tre) Commissari**, individuati dalla stazione appaltante, a seguito di **sorteggio pubblico**, effettuato in data **4 febbraio 2020**, a partire da un **pool di sei potenziali componenti**, tutti esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

OFFERTA TECNICA

La "**Commissione giudicatrice**", come precedentemente individuata, ha valutato l'**Offerta tecnica** della **Concorrente**, assegnando **punti 44 su un massimo di 85** attribuibili.

OFFERTA ECONOMICA

La **Commissione giudicatrice**, come precedentemente individuata, ha valutato l'**Offerta economica** della **Concorrente**, prendendo atto che il prezzo chiesto del concorrente per la fornitura è di **2.199.900,00 (duemilionicentonovantanovemilanovecento/00) euro**, assegnando **punti 15 su un massimo di punti 15** attribuibili.

13. Aggiudicatario – Esito della valutazione

Al termine delle operazioni di valutazione, la **Commissione** ha indicato la **Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**, Ente Pubblico economico Italiano, con sede legale a **Roma, Piazzale Aldo Moro 5, codice fiscale 80209930587 e partita IVA 02133771002**, come proposta **Aggiudicataria** dell'appalto per la fornitura del bene "**Bolometro**" (codice univoco **PIR01_00010_122185**), per un **importo contrattuale** pari a **di 2.199.900,00 (duemilionicentonovantanovemilanovecento/00) euro**.

14. Insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 80

Lo scrivente Responsabile del procedimento ha comprovato, con il supporto della piattaforma telematica **AVCPass**, che non sussistono, ai sensi dell'art. 80 del **Codice**, motivi di esclusione in capo alla proposta Aggiudicataria.

15. Conclusioni

Con la presente "**Relazione**" il **Responsabile del procedimento** comunica al "**Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari**" l'esito della procedura di gara in oggetto.

Ai sensi dello **art. 99** del "**Codice dei contratti pubblici**", la **stazione appaltante** documenta lo svolgimento di questa procedura di gara, garantendo la conservazione di una documentazione sufficiente a giustificare le decisioni adottate in tutte le fasi della procedura di appalto, inclusi gli atti *endoprocedimentali*, le deliberazioni interne, la preparazione dei documenti di gara. La documentazione è conservata per almeno **cinque anni** a partire dalla data di aggiudicazione dell'appalto o, come nel caso di specie, dalla data di trasmissione della presente "**Relazione**" all'Ufficio Protocollo della **stazione appaltante**.



La presente **Relazione**, predisposta dallo scrivente **Responsabile unico del procedimento** incaricato in supporto a quanto disposto **dall'art. 99** del “**Codice dei contratti pubblici**”, viene trasmessa quale proposta di affidamento redatta sul portale telematico di gestione dei flussi documentali, utilizzato per l'invio della **RS 336**, nonché all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante, per gli atti conseguenti.

La documentazione della procedura di gara di cui trattasi è stata resa disponibile nella cartella “**PON/PON DEFINITIVO/PON_OR3**” predisposta dalla “**stazione appaltante**” nella piattaforma “**Google Drive**”.

Selargius, 5 marzo 2020

Il Responsabile del procedimento

Ignazio Enrico Pietro Porceddu

